LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La commemorazione dei Martiri pratesi

Il nobilissimo manifesto del Fascio

Domani mattina, Prato Fascista con un solenne ed austero Rito della Ricordanza commemorerà degnamente i suoi Martiri Fascisti.

Da Ettore Cecchi, assassinato a Poggio a Caiano durante la campagna elettorale del 1921, a Agostino Santi, a Arnaldo Puggelli e Guido Lottini caduti nell'eccidio di Sarzana, a Federico Guglielmo Fiorio, simbolo purissimo dell'Ideale Fascista, a Ischiras Calamai, a Pietro Poli, il Fascismo Pratese vanta una schiera di Eroici Caduti per il trionfo della Idea Mussoliniana, che primeggia e dimostra come la nostra città visse con ardente passione e con sicura fede la grigia vigilia della Rivoluzione purificatrice.

In nome di questi nostri Martiri, domani Prato si esalterà elevando alla loro memoria un devoto pensiero e rinnovando il suo giuramento di fedeltà al Duce ed al Fascismo.

Il Segretario Politico del Fascio, dott. Cesare Parenti, in questa circostanza ha pubblicato il seguente nobilissimo manifesto:

Camerati! Oggi è Sagra di Fede e di Eroismo fascista!

Sagra di Fede, chè dall'esempio dei nostri Martiri trae novello monito a continuare la Rivoluzione per la quale Essi caddero e che — tuttora in marcia — procederà innanzi fino a che tutte le mète segnate dal Duce siano raggiunte.

Sagra di Eroismo, poichè innalzando in muto raccoglimento il nostro pensiero a Coloro che morirono con la fronte rivolta all'agguerrito nemico interno, esaltiamo il sublime sacrificio che, per Essi, accrebbe il numero dei supremi Spiriti tutelari dell'Idea Fascista.

Caddero l'uno dopo l'altro, i Nostri, in un'azione senza tregua, fino a conseguire la Vittoria.

Ricordiamone i nomi: Ettore Cecchi, primo olocausto della zona pratese, ed Agostino Santi che, dieci giorni dopo, lo segue nel martirio.

E Arnaldo Puggelli e Guido Lottini soccombono mitragliati alle porte di Sarzana; e Federigo Guglielmo Fiorio, fulgido esempio di Capo e di gregario insieme, affronta la morte per la salvezza di Prato; Ischiras Calamai, un mese appresso, è fulminato a tradimento!

Chiude la settenaria pleiade delle vittime gloriose Pietro Poli, su cui sfogasi l'odio comunista debellato ormai, incalzato dalla radiosa Vittoria dello Squadrismo.

Così, nella prodigiosa dedizione d'anima e di vita pervase di rigogliosa giovinezza, nell'azione spasmodica e nell'energia travolgente e creativa della vigilia, fondavasi a Prato la potente realtà dell'Idea fascista.

Camerati! Fede ed Eroismo, passione e volontà di quanti iniziarono la Rivoluzione delle Camicie Nere, furono gli elementi risolutivi che fermarono, per virtù del Fascismo, la Nuova Italia di Benito Mussolini.

Essi debbono restare a salvaguardia della Patria fascista, per sostenerla, accrescerla, difenderla.

Questo hanno impegnato i nostri Eroi: questo noi vogliamo e vorremo. Giuriamolo per i nostri Martiri.

* * *

I fascisti devono trovarsi adunati alle ore 9 di domani presso la Casa del Littorio. Camicia nera, senza giacca

Il compiacimento di S. E. Ricci

pel saggio ginnico di domenica

Al Presidente del Comitato Provinciale Fiorentino dell'O. N. B., Console Salvetti è pervenuto il seguente telegramma di compiacimento di S. E. Renato Ricci:

«Console Salvetti - Opera Balilla - Firenze. - Esprimole mio vivo compiacimento per superba manifestazione giovanile svoltasi occasione cerimonia inaugurativa «Direttissima». Porga sensi mio plauso dirigenti, ufficiali e organizzatori tutti e particolare elogio Presidente Comitato Comunale Prato. Cordialmente Renato Ricci».

Un bell'atto benefico

Il Parroco della Chiesa di S. Maria delle Carceri ci comunica:

Il Signor comm. Giuseppe Valaperti, nella lieta circostanza delle nozze di sua figlia Faliera con il sig. Arturo Luconi ha elargito le seguenti somme:

Poveri della Parrocchia di S Maria delle Carceri L. 4000; Preventorio di S. Cristina L. 100; Dame di Carità L. 100; Piccolo Educatorio di S. Anna L. 200; Pio Ricovero «Rosa Giorgi» L. 100; R. Conservatorio di S. Caterina L. 100; R. Orfanotrofio Magnolfi L. 100; Società di S. Vincenzo de' Paoli L. 100; Casa di Riposo «Vittorio Emanuele III» L. 100; Pio Ricovero «Marianna Nistri» L. 100.

Il Parroco di S. Maria delle Carceri con i Poveri della Parrocchia e gli Istituti beneficati ringraziano sentitamente il mugnifico Benefattore per le generose elargizioni.

Il gesto del comm. Valaperti, specialmente per quanto riguarda la elargizione a beneficio dei poveri della Parrocchia di S. Maria delle Carceri, è davvero degna di essere segnalato ed elogiato.

* * *

Offerte pervenute al Pio Istituto R. Giorgi:

Il sig. comm. Giuseppe Valaperti in occasione delle nozze di sua figlia signorina Faliera con il sig. Arturo Luconi L. 100 — Il sig. Niccolo Fedi una cassa di sapone — Il sig. cav. Guido Lucchesi, una grande damigiana di vino eccellente — Le Macellerie di Città e campagna a mezzo del sig. Ugo Gori Kg. 30 carne.

* * *

La Presidenza e il Consiglio d'Amministrazione dell'Associazione «Dame di Carità, ringraziano vivamente il commendator Giuseppe Valaperti della generosa offerta di lire cento, che si compiaceva di elargire, in occasione delle fauste nozze della figlia, signorina Faliera col sig. Arturo Luconi, a beneficio degli infermi poveri assistiti dalle ascritte al pio Sodalizio. Grate dell'atto caritatevole, inviano alla coppia gentile felicitazioni ed auguri.

La classifica per la premiazione del Corteo dei carri

La Segreteria del Dopolavoro comunica:

La Commissione giudicatrice del Concorso dei Carri Allegorici, organizzato da questo Commissariato Comunale dell'O. N. D., in occasione dei festeggiamenti della «Direttissima», ha assegnato la somma destinata alla premiazione secondo la seguente graduatoria:

Categoria A - «Carri a soggetto pratese con analogia ai festeggiamenti»: 1.o premio di L. 1500 al Circolo «Sem Benelli», carro umoristico Festeggiamenti «Direttissima» — 2.o premio di L. 1100, alla Soc. Corale «G. Verdi», carro «Prato e le sue Arti» — 2.o premio di L. 1100, al Gruppo Fil. «Paoleri», carro «Prato nel Mondo» — 3.o premio di L. 900, alla Soc. Corale «G. Monaco», carro «Prato e la Musica» — 3.o premio di L. 900, al Circolo Dopolavoro di Pizzidimonte, carro «Riproduzione Castello dell'Imperatore».

Categoria B - «Carri allegorici a soggetto vario»: 1.o premio di L. 1700 al Dopolavoro «Fabbricone», carro «L'Esportazione» — 2.o premio di Lire 1200, al Circolo Dopolavoro «M. Bianchi» di Viaccia, carro «La Primavera» — 3.o premio di L. 800 ai Gruppi riuniti Cooperativa Fascista e Circolo Dopolavoro «F. Corridoni» di Mezzana, carro «Italia Nuova».

La premiazione avverrà in forma solenne nel Salone della Casa del Littorio, questa sera sabato 28 corr. alle ore 21,30, con l'intervento delle Autorità e delle Gerarchie.

Adunata di Giovani fascisti

Il Fascio Giovanile di Combattimento di Coiano comunica:

Tutti i Giovani Fascisti di questa zona sono invitati all'adunata che avrà luogo domani 29 corr. per partecipare alla celebrazione della «Giornata dei Martiri» del Mandamento di Prato.

L'adunata è fissata per le ore 8 precise alla Sede di questo Fascio.

E' rigorosamente prescritta l'uniforme regolamentare. Nessuno deve mancare.

La rubrica del giorno

28 Sabato (118-248): *SS. Vitale e Valeria, martiri.* Nacque Vitale a Milano da nobile famiglia e fu sposo a S. Valeria. Saputosi che Vitale era cristiano, ed avendolo egli stesso confermato, fu straziato con pettini di ferro nell'anno 62. Vitale è ricordato a Ravenna nel magnifico tempio a lui dedicato; Valeria, a Milano. — Ad Alba e a Treviso, festa solenne.

Da ricordare. — Oggi plenilunio secondo l'uso ecclesiastico. — Nel 1817: Agenti doganali, guidati da un vecchio del paese, penetrano in una bellissima e immensa grotta sconosciuta nella Riviera Ligure di Ponente, poco lungi dal luogo detto Castel Bianco, non lungi da Ciresola. — Nel 1819: Primo esemplare in Italia entra nel Museo di Storia Naturale, di Torino, una giraffa. — Al Teatre Re, di Milano, ottiene un grande successo e si replica per moltissime sere «Il duello immaginario», commedia di Gaetano Barbieri.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra. — 1915: I franco-inglesi consolidano le loro basi di sbarco ai Dardanelli, nella penisola di Gallipoli. — Combattimenti nelle Fiandre, ai Vosgi, al Niemen ed ai Carpazi. — Bombardamenti aerei da parte degli alleati ad Haltingen, Lörrach e Friedrichshafen e quattro aeroplani tedeschi abbattuti. — La direzione del Partito Socialista Italiano delibera un Convegno per il 16 maggio a Bologna, per uniformare l'azione del partito contro la mobilitazione e la scesa in campo dell'Italia.

1917: Il Comitato esecutivo operaio russo promuove un'inchiesta sulla sorveglianza dell'ex Czar e chiede il suo trasferimento nella fortezza SS. Pietro e Paolo. — Il Guatemala annuncia ufficialmente la rottura delle relazioni diplomatiche con la Germania. — L'Imperatore d'Austria, con un suo autografo, respinge le dimissioni dei Ministri Urban, Baernreither e Bobrinski e conferma la sua fiducia nel Gabinetto Clam Martinic.

1918. — A Parigi il Consiglio navale interalleato, dopo aver prese importanti decisioni per la collaborazione degli Alleati nelle azioni navali, chiude i suoi lavori.

Per le massaie. - In cucina: Bistecca in burro d'acciughe. — Per una bistecca ordinaria prendete un'acciuga ben lava, ben asciutta che voi pestate su di un'asse col coltello. Mischiate l'acciuga pestata a mezzo etto di burro; passate allo staccio e mettete il burro d'acciughe nel piatto di alluminio che voi avrete fatto scaldare. Ponete la bistecca sul burro e servite caldo.

Consigli utili. - Per cucinare meglio le carni dei polli non più giovani. — Se avete un pollo non più giovane e piuttosto duro fatelo prima bollire per circa mezz'ora. Levatelo dall'acqua, lasciatelo colare e utilizzatelo quindi come meglio credete.

Il cantuccio delle signorine. - Quello che dicono i sogni. — Sognare una falce in mano propria denota onore. Sognarla in mano altrui denota sciagura.

Il carattere delle persone rivelato dal nome. - Matilde: nome di origine tedesca e significa «possente guerriera». Intelligenza spesso limitata; originalità; bizzarria; eccessiva nervosità; indipendenza di coscienza; poco gusto; mancanza di distinzione.

Nozioni di medicina familiare. - Catarro. — Una forma d'asma, affezione generalmente caratterizzata da una espettorazione di umori mucosi. Si tratta come l'asma.

Il sistema di un oratore. — Il sociologo Bougli, interrogato da un amico quanto tempo durerebbe una conferenza che doveva tenere, gli rispose:

— Dieci chilometri.

E alla sorpresa dell'amico soggiunse: — Quando debbo fare una conferenza vado in campagna, riunisco le mie idee e parlo camminando. Poichè ho un passo regolarissimo, so qual'è la lunghezza della mia conferenza guardando i termini chilometrici. Oggi ho fatto dieci chilometri.

L'infortunio di un manovale

Ieri mattina, circa le ore 11,30, certo Mannocci Leonetto, fu Gaetano, di anni 43, residente a Coiano, si presentava al Pronto Soccorso del nostro Ospedale, per farsi curare una ferita da schiacciamento al 2.o e 3.o dito della mano sinistra, che si era prodotta poco prima mentre stava rimovendo alcune pietre

Il sanitario di turno, dott. Mazzei, gli prodigava le più amorevoli cure giudicandolo guaribile in dieci giorni salvo complicazioni.

Stato Civile di Prato

del 27 Aprile 1934

Nati	6
Morti	4

Il ritrovamento di una bicicletta

e l'arresto di un ladro

Nel tardo pomeriggio di mercoledì, tale Renzo Innocenti, di Giovanni, di anni 18, residente a Galciana, si recava, in compagnia di amici, nella nostra città per assistere allo sfilamento del Corteo Storico Allegorico ed allo spettacolo pirotecnico e giunto a Prato lasciava la bicicletta che gli era servita per il viaggio, in un androne di uno stabile posto in via S. Stefano.

Dopo avere assistito al Corteo ed avere goduto lo spettacolo pirotecnico, il giovanetto tornava a prendere la macchina, ma con suo grande disappunto, constatava che ella era misteriosamente sparita e per quante ricerche facesse interrogando anche gli inquilini dello stabile in cui all'insaputa di tutti l'aveva lasciata, non riuscì ad averne notizia, cosicchè non potette che ritenere di essere stato vittima di un furto.

Tale furto venne da lui denunziato al Commissariato di P. S. il giorno successivo.

Mentre da parte della P. S. fervevano le indagini per rintracciare l'autore del furto, ieri mattina un amico del derubato, certo Rolando Coppini, mentre si trovava in una via cittadina scorgeva un giovane che montava una bicicletta che aveva tutte le caratteristiche di quella rubata.

Senz'altro egli si metteva all'inseguimento dello sconosciuto, il quale poco dopo si fermava al negozio del meccanico Paoletti, situato in via Bologna

Intanto il Coppini aveva avuto il tempo di accertarsi che la bicicletta era veramente quella di proprietà dell'Innocenti, per cui se ne tornava indietro in cerca di un'agente che poteva trovare in Piazza Ciardi nella persona del Vigile Urbano Emilio Niccoli. Questi, messo al corrente della cosa si affrettava a portarsi nel negozio del Paoletti, ove provedeva al sequestro della macchina ed all'arresto del ladro, che risultò essere tale Pucci Brunetto, di Olinto, di anni 18, dimorante nella nostra città, in Piazza Vittorio Emanuele, 49.

Il Niccoli, accompagnava il Pucci al Commissariato di P. S. da dove, dopo uno stringente interrogatorio, veniva inviato alle Carceri Circondariali a disposizione dell'Autorità Giudiziaria alla quale dovrà rispondere del furto.

Industriale rinviato a giudizio

per offese ad un avvocato

Con provvedimento in data odierna, il Procuratore del Re presso il Tribunale di Firenze ordinava il rinvio a giudizio del noto industriale tipografo pratese, signor Piero Nutini, fu Pio, dimorante in via del Seminario, il quale deve rispondere del delitto previsto e punito dall'articolo 594 del Codice Penale per avere — il giorno 19 aprile corr. — offeso l'onore e il decoro dell'avv. Rodolfo Del Lucchese.

La discussione della causa avrà luogo davanti alla nostra R. Pretura alla udienza che sarà tenuta il giorno 1 maggio prossimo venturo.

Vecchio urtato da un ciclista

Nel pomeriggio di ieri, circa le ore 17,30, veniva accompagnato da una autoambulanza della P. A. l'«Avvenire» al pronto soccorso del nostro ospedale il vecchio Faldi Raffaello, fu Alessandro, di anni 80, residente nella nostra città, il quale mentre si trovava a passare dalla piazza delle Carceri, era stato urtato da una bicicletta e gettato malamente a terra.

Il disgraziato Faldi veniva curato dal Sanitario di turno, dott. Mazzei, che gli riscontrava delle ferite lacero contuse al naso, e che lo giudicava guaribile in giorni otto s. c.

SPETTACOLI

Al Politeama Banchini

Ieri al Politeama «Banchini» ebbe luogo l'annunziato spettacolo di arte varia. Un foltissimo pubblico era presente alla rappresentazione, pubblico che fece buonissime accoglienze allo spettacolo che era veramente a posto.

I numeri che componevano il programma della serata erano vari ed ogni elemento della troupe che agiva si dimostrò buono riscuotendo applausi ed eseguendo anche qualche bis richiesto insistentemente.

Lo spettacolo era accompagnato da una scelta orchestra diretta dal m.o Igino Sarti. Questa sera e domani sia nel pomeriggio che alla sera lo spettacolo sarà nuovamente replicato e non mancherà di attirare al Politeama di Via Garibaldi un buon numero di spettatori.

Al Politeama Novelli

Questa sera al Politeama «Novelli» avrà luogo la prima rappresentazione dello spettacolo di arte varia presentato dalla rinomata troupe Palmel della quale fanno parte numerosi ed ottimi elementi.

La Palmel, il noto comico Catoni, la soubrette Richetr e gli altri componenti la compagnia attireranno certamente al simpatico Politeama di Piazza Buonamici, una folta massa di pubblico desideroso di assistere a questa rappresentazione.

Un'orchestra formata da numerosi elementi ravviverà ed accompagnerà lo spettacolo sotto la direzione di un valente maestro.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica:: La depressione delle isole britanniche si è alquanto spostata verso nord-est, portando il centro sul Mar del Nord, mentre deboli nuclei depressionali si hanno sulla Lettonia, sull'Ungheria, sull'Adriatico e sull'Asia minore. Si è accentuata l'area anticiclonica sulla Russia meridionale e va estendendosi verso nord in sensibile aumento di pressione sulla Libia ed il Mediterraneo centrale.

DA BORGO SAN LORENZO

RASSEGNA DI CULTURA FASCISTA

Per iniziativa del R. Provveditore agli Studi della Toscana, comm Gasperoni, si sta preparando una rassegna documentaria dello spirito italiano e fascista nelle Scuole elementari della regione.

Anche le scuole elementari di Borgo S. Lorenzo hanno preso parte alla rassegna predetta e nei giorni scorsi, da questa R. Direzione Didattica sono stati inviati all'Ufficio regionale scolastico i lavori dei nostri scolari testimonianti la vita e lo spirito italiano e fascista che si vivono in questa cittadina.

LA CHIUSURA DELLA SCUOLA COMUNALE PER ADULTI

Nei giorni scorsi si è chiusa la scuola comunale serale per adulti, che ebbe inizio in questo capoluogo nel novembre scorso e che venne diretta dal camerata prof. Storai.

Gli esami hanno dato buon risultato. Hanno ottenuto il certificato di compimento superiore (5.a classe) i giovani: Antonio Bartolini, Settimio Bartolini, Dino Borselli, Pasquale Bucelli, Giuseppe Caciolli, David Cassigoli, Piero Cassigoli, Lorenzo Filipponi, Vittorio Graziani, Mario Innocenti, Giuseppe Lapucci, Bruno Lascialfari, Angiolo Margheri, Bruno Mei, Mario Mei, Gabriele Paladini, Alberto Ricci, Rodolfo Salvini, Pasquale Vichi, Giuseppe Vitali, Gino Pietro Materassi.

Hanno ottenuto il certificato di 3.a classe: Giulio Buti e Aurelio Vichi.

Gli approvati sono tutti avanguardisti e Giovani fascisti.

FESTA DEGLI ALBERI

Nella frazione di Polcanto si è svolat, alla presenza delle autorità, la Festa degli Alberi, con l'intervento degli alunni di quelle scuole elementari.

In amena località i Balilla hanno piantato piante di cipresso e di gelso.

Il dr. Maggioni, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura ha illustrato ampiamente e con efficacia l'alto significato della festa sia dal lato materiale, sia da quello morale, sia da quello patriottico.

Cronaca di Pistoia

Diminuzione dei prezzi

nei pubblici esercizi

La Federazione del Commercio comunica:

Si ricorda a tutti i proprietari di pubblici esercizi (bar, caffè, ristoranti, trattorie, fiaschetterie ecc.) che la riduzione da applicarsi sui generi invenduti è la seguente:

Fiaschetterie e bottigliere 10 per cento sulle consumazioni a banco; Caffè 0.05, bibite 0.10; Ristoranti e Trattorie 10 per cento sul conto globale individuale (servizio escluso).

Contro i trasgressori verranno presi severi provvedimenti.

Ogni giorno l'azione svolta dalla Federazione del Commercio conquista nuove quote. Ciò di buon auspicio e ci rivela ancora una volta lo spirito vigile che anima il personale dell'Ente ricordato, a cui rendiamo giusto merito - (n. d. c.).

Il rapporto del Fascio di Fornaci S. Marco

Tutti gli iscritti a questa Sezione devono presenziare al rapporto che verrà tenuto dall'Ill.mo sig. Segretario Federale lunedì 30 corrente nella Sede Sociale (via Tripoli) ad ore 20.30 precise.

I fascisti indosseranno la camicia nera, con decorazioni. Non sono ammesse assenze.

Il Dopolavoro Rionale «L. Bozzi» ci comunica:

Tutti gli iscritti a questo Dopolavoro sono tenuti ad intervenire al rapporto che sarà tenuto dall'Ill.mo sig. Segretario Federale la sera di lunedì 30 corrente ad ore 20.30 precise, nella Sede Sociale in via Tripoli.

Non sono ammesse assenze.

LA LEVA FASCISTA

Il Comitato Provinciale O. N. B. ha già completato gli elenchi della 8.a Leva Fascista. Il numero dei giovani Avanguardisti che passano ai FF. GG. CC. è di 824. S. E. Ricci si è compiaciuto di trasmettere il seguente telegramma:

«Cav. Masciardi - Opera Balilla - Pistoia - Ricevo lista Leva Fascista cotesta Provincia et compiacciomi proficuo lavoro svolto et resultati ottenuti. Invitola continuare preparazione reclute fino giorno cerimonia celebrativa che dovrà costituire nuova affermazione forze giovanili cotesto Comitato Balilla. - Renato Ricci».

VITA SPORTIVA

CALCIO

Liceo batte Scuola Industriale 3 a 2

Giovedì le rappresentative del Liceo e delle Scuole Industriali sono state le protagoniste di un'altra combattutissima ed emozionante partita.

Anche per questo incontro le previsioni della vigilia sono totalmente naufragate e con esse anche quelle sull'esito finale di questo torneo.

Sin dall'inizio della partita ci siamo accorti che il Liceo era in vena di fare grandi cose; e non abbiamo errato: infatti ogni più riposta energia è stata profusa nella battaglia per passare con successo attraverso le ben munite file dei giocatori in maglia nera. La vittoria del Liceo porta un nome: Pieri; il volitivo guardiano della rete bianca ha disputato giovedì una delle migliori partite della sua carriera, parando con presa ferrea, svariati ed insidiosi palloni indirizzatigli dai bravissimi attaccanti neri; la sua indiscussa superiorità in campo lo hanno riconosciuta ed il pubblico ed i giocatori che al termine dell'incontro lo hanno issato sulle spalle e portato in trionfo.

Ma saremmo ingiusti se non rivolgessimo una parola di lode anche agli altri componenti la squadra liceale e sopratutto all'ottimo Fondi, Cordedda, Mariani, Capecchi e Milani.

Anche delle Scuole Industriali tutti bene, nessuno escluso: è una squadra molto forte, composta di giocatori giovani sì, ma che conoscono molto bene il calcio; è capitolata quest'anno, forse quando meno ce l'aspettavamo, ma siamo sicuri che darà molti filo da torcere a tutte le sue rivali.

La partita diretta egregiamente dal sig. Hermann si è chiusa nel primo tempo in favore del Liceo per 2 a 0, nel secondo tempo le Industriali sono passate alla controffensiva mantenendo una costante superiorità e riuscendo ad ottenere un punto scaturito da un calcio di rigore a sua volta parato da Pieri; un altro punto è stato ottenuto dai liceali con una rapida discesa; infine un secondo infortunio della difesa bianca ha causato un calcio di punizione da pochi passi a favore dei neri che facilmente hanno potuto così diminuire il distacco numerico.

Il Liceo dunque battendo anche la Scuola Industriale ha vinto il suo girone e ora si appresterà a disputare la finalissima col G. U. F. vincitore dell'altro girone.

Formazione della squadra vincente: Pieri, Bicci, Milani, Galeotti, Capecchi, Vannelli, Pastacaldi, Stivala, Fondi, Mariani, Cordedda.

LE CAUSE IN TRIBUNALE

Tribunale composto: Presidente cav. avv. Ferrini; Giudici cav. avv. Comucci e cav. avv. De Felice; P. M. comm. Mele; Cancelliere cav. Bruschetti; Ufficiale Giudiziario Bartolini.

PROCURATO ABORTO

La donna Butelli Caterina di anni 40, vedova di guerra da Sambuca Pistoiese, deve rispondere di procurato aborto. La causa, dato l'indole delicato, si svolge a porte chiuse e l'imputata è assistita da l'avv. Camici. Dopo l'interrogatorio della Butelli il P. M. comm. Mele chiede che la donna venga condannata a mesi 8 di reclusione. Il difensore chiede l'assoluzione per insufficienza di prove.

Il Tribunale condanna Caterina Butelli alla pena della reclusione per mesi sei, danni e spese. La donna ha accolto la sentenza in preda a forte commozione.

FURTO DI FILO DI FERRO

Il colono Cantini Silvestro di anni 45 da Tizzana deve rispondere di un furto di filo di ferro per un valore di pochi centesimi.

L'accusa in questo importante processo non sembrava chiara e c'è voluta tutta la perspicacia dell'ottimo presidente per cavar fuori una prova indiziale seria e non vacillante. Il priore di Tizzana si era occupato in precedenza di accomodare la cosa anche per l'interessamento della moglie del Cantini che a lui si era rivolta per non creare al marito imbarazzi, giudiziari. Difensore di questo processo è stato il giovane avvocato Bruto Leati che si è battuto veramente da vecchio penalista, benchè alle prime armi in materia penale. Hanno deposto la parte lesa Bonti Lodovico, Signori Dario, Biagini Gisberto, Lunardi Raffaello, il parroco di Tizzana ed altri testi di accusa e difesa. Il P. M. comm. Mele ha sostenuta l'accusa insistendo nell'aggravante della continuazione ed ha chiesto la condanna dell'imputato a mesi 8 di reclusione, danni e spese.

Il difensore avv. Leati con una brillantissima arringa ha prospettati tutti i lati della causa, dimostrando come non debba parlarsi ne di violenza sulle cose ne di continuazione. Ha messo in evidenza l'urto esistente fra le famiglie Cantini e Biagini ed ha concluso la sua dotta difesa chiedendo l'assoluzione dell'imputato. Il Tribunale dopo lunga permanenza in camera di consiglio ha condannato il Cantini a mesi otto di reclusione applicando la condizionale. L'avvocato Leati ha interposto appello.

CONTRAVVENZIONE FISCALE

L'ultima causa in discussione è stata quella riguardante certo Boni Amedeo di anni 40 da Massa Cozzile, il quale doveva rispondere di contravvenzione fiscale, per aver venduto dei quadri antichi a certo Gazzini Enrico di Montecatini Terme, senza aver provveduto al pagamento delle regolari tasse.

Il Processo, a richiesta della difesa e del Pubblico Ministero, veniva rinviato all'udienza del giorno 11 maggio, per procedere all'interrogatorio di un nuovo teste. L'udienza è tolta alle ore 12,30.

VARIE DI CRONACA

In libertà provvisoria. — Ieri il Procuratore del Re comm. Ascanio Mele rimetteva in libertà provvisoria l'orologiaio Innocenti Ferdinando arrestato giorni indietro per appropriazione indebita. L'Innocenti è stato denunziato a piede libero.

Due truffatrici scarcerate. — Come si ricorderà giorni fa venivano arrestate le donne Tomasi Luisa e Galante Aida quali responsabili di truffe in danno di alcuni proprietari di automobili di Montecatini, Pisa e Pistoia.

Le donne, dopo breve permanenza nel carcere di Santa Caterina in Brana, sono state ieri poste in libertà provvisoria e denunziate a piede libero.

Contravvenzioni. — Per aver contravvenuto alla legge sulla assunzione di mano d'opera venivano, denunziati alla R.a Pretura i datori di lavoro Bartolozzi Paolo fu Pietro; Pierucci Giuseppe di Adolfo; Sansoni Savino di Oreste, Turi Mosè di Raffaello e Bardelli Loria.

Lesioni volontarie. — Alla R. Pretura veniva rimesso rapporto informativo di una lite avvenuta fra certo Spinelli Oreste e Niccolai Paolo.

Per ragioni di interesse lo Spinelli schiaffeggiava il Niccolai il quale riportava una lesione alla faccia.

Senza fanale. — Dai RR. CC. della Stazione centrale, veniva denunziato al Pretore il ciclista Fedi Ilario di Emilio il quale viaggiava senza il prescritto fanale. Dovrà risponderne davanti al Pretore.

Una querela per diffamazione. — Il sensale Vannacci Arturo sporgeva ieri querela per diffamazione contro il commerciante Benti Quintilio fu Isaia abitante in porta San Marco. Pare che la questione sia stata generata da ragioni di interesse. Della cosa dovrà occuparsene il R.o Pretore.

Un bambino che si ustiona. — Ieri mattina veniva trasportato allo Spedale del Ceppo il bambino Fabbroni Leonello di Rinaldo di anni tre da Sant'Alessio il quale rovesciandosi addosso un recipiente di acqua bollente riportava gravi ustioni per cui era necessario il suo ricovero nello spedale del Ceppo. Il dottor Bertini provvedeva alla medicazione rilasciando il referto seguente: «Ustioni di 1.o e 2.o grado alla faccia e alle mani. Ne avrà per una quindicina di giorni.

Una ragazza che si ferisce. — La ventottenne Manica Silvia di Silvio abitante in via XXVIII Ottobre doveva esser trasportata allo spedale del Ceppo per esser medicata di alcune escoriazioni alla faccia. Il dottor Gavazzi che la medicava rilasciava referto di guarizione in giorni 10. Dimessa dopo medicata.

Un malfattore interrogato

dal Giudice istruttore

E' stato tradotto ieri a Pistoia uno di quei tre malfattori che, fuggiti da Pistoia, si rifugiarono sul Monte Chiesa. L'arrestato si chiama Pesce Vincenzo da Roma, il quale da Pisa è stato tradotto davanti al giudice istruttore della nostra città, per subire un lungo interrogatorio.

Come si ricorderà un suo compagno rimase accecato, prima di essere arrestato, in un conflitto con la forza pubblica, ed il terzo fu ucciso in un secondo conflitto presso Castelnuovo Garfagnana.

Il pericoloso delinquente, in serata, è stato riaccompagnato sotto buona scorta al carcere di San Matteo in Pisa.

La farmacia di notte

La farmacia che presterà il servizio notturno per tutta la intera settimana è quella Nucci posta in via Curtatone e Montanara.

Cronaca di Firenze

Cinquecento studiosi stranieri

ricevuti dal Podestà di Firenze

Il Podestà di Firenze ha offerto nel pomeriggio di oggi a circa cinquecento stranieri residenti in Firenze per ragioni di studio un solenne ricevimento ufficiale nella Sala dei Gigli nei quartieri monumentali di Palazzo Vecchio, sede del Comune. Alla imponente riunione, oltre a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale, agli Accademici di Italia, ai Consoli stranieri e alle Rappresentanze di tutte le Autorità civili e militari, è intervenuto anche il Sotto segretario al Ministero dell'Agricoltura e Foreste S. E. Marescalchi. Era presente il Presidente del Comitato fra gli Enti di Alta Cultura e Rettore della R. Università unitamente a tutti i direttori degli Istituti Culturali italiani e stranieri in Firenze.

Il Podestà ha fatto onori mostrandosi lieto di vedere riuniti nella sede rappresentativa di Firenze Città degli Studi tanti studiosi provenienti dalle principali nazioni del mondo, in omaggio a quella funzione culturale che Firenze assolve nel campo delle discipline spirituali per virtù della sua tradizione e in forza del prestigio dei suoi Istituti antichi e nuovi.

Dopo un signorile rinfresco, gli ospiti graditi hanno visitato i quartieri monumentali.

Il concerto dell'orchestra di Berlino

Davanti ad un pubblico magnifico, fra cui si notavano le principali autorità e le più spiccate personalità del mondo musicale, questa sera, al Teatro Comunale, ha avuto luogo un eccezionale avvenimento artistico: il Concerto della celebre orchestra Filarmonica di Berlino diretta dall'illustre maestro W. Furtwangler.

L'interessante programma, che comprendeva musiche di Mozart, Schumann, Beethoven, è stato eseguito mirabilmente ed il pubblico ha manifestato tutto il suo compiacimento ai valorosi esecutori applaudendo con calore. Il Maestro Furtwangler è stato vivamente complimentato e festeggiato.

Il cardinale Lépicier a Firenze

Col rapido delle 18,32 è giunto S. E. il Cardinale Alessio Enrico Lépicier, Prefetto della Santa Congregazione religiosa.

Le richieste del P. G.

per l'omicidio di Noventa Vicentina

Alla nostra oCrte d'Assise è continuato ieri il processo per l'omicidio di Noventa Vicentina.

L'avv. Prosperini di Vicenza, rappresentante la P. C., ha sostenuto l'accusa di omicidio per entrambi gli imputati.

Nel pomeriggio ha pronunziato la sua requisitoria il P. G., il quale ha chiesto che gli imputati siano ritenuti responsabili di omicidio preterintenzionale, colla diminuente della provocazione e vengano condannati a sette anni di reclusione ciascuno.

Quindi ha parlato uno dei difensori, l'avv. Giovannini, che ha concluso sostenendo la legittima difesa ed invocando una sentenza di equità e giustizia.

Altri rinvii a giudizio

Sono stati rinviati a giudizio del nostro Tribunale:

— Ferretti Teodoro, di Antonio, di anni 30, abitante in via Taddea 6, per rispondere di falso in scritture private e di truffa in danno di varie persone.

— Meucci Aquilina, fu Giuseppe, di anni 44, abitante in via del Campuccio 63, per rispondere di lesioni volontarie aggravate in persona del proprio marito, Lelio Gragnani.

— Toci Del Medico Armando, fu Iacopo, di anni 38, abitante in via della Fonderia 24, per rispondere di furto, appropriazione indebita e falso in cambiale in danno di Masini Giulia e Leda e Metelli Paola.

— Chiarugi Siro, di Carlo, di anni 33, abitante in frazione S. Giusto (Empoli), e Grazzini Bruno, di Telemaco, di anni 32, abitante a Firenze, per rispondere il primo di lesioni in danno del ragazzo Adelmo Fregoli, che investiva colla propria automobile, e il secondo di concorso in lesioni.

— Bertini Maria, fu Leopoldo, di anni 47, abitante a Castelfiorentino, per rispondere di diffamazione in danno di Giuseppa Gorini alla quale, parlando con più persone, attribuiva il fatto di avere una relazione col macellaro Alberto Rupignani.

Un processo in Tribunale

per falso e truffa

Al nostro Tribunale è stato discusso ieri il processo contro Antonio Ottonelli, di Alfredo, di anni 24, abitante in via Pisana 685, ex applicato del Comune di Barberino di Mugello, imputato di falso aggravato e di truffa aggravata continuata.

Il Tribunale ha condannato l'Ottonelli a 11 mesi e giorni 15 di reclusione e L. 300 di multa col beneficio della condizionale.

Grave investimento tramviario

Il decoratore Ferruccio Gargani, di anni 46, mentre traversava Piazza del Duomo, all'altezza di via dei Servi, colpito da improvviso malore precipitava al suolo. Sopraggiungeva in quel momento una vettura tramviaria della linea n. 19 che investiva il poveretto ferendolo al capo, ed in altre parti del corpo. Il Gargani è stato ricoverato all'Ospedale di S. Maria Nuova dove i medici gli hanno riscontrato sintomi di commozione cerebrale e hanno pronunziato una prognosi riservatissima.

Una pioggia di fango

Padre Alfani ha diramato un comunicato nel quale dopo aver detto che anche a Firenze nella nottescorsa si è verificata una tenue pioggia cosiddetta di fango, spiega il fenomeno dovuto a trasmigrazione del pulviscolo africano.

Per oltraggio

E' stata arrestata la mondana Norina Matibenci di anni 22 perchè resasi responsabile di oltraggio in danno di due agenti di P. S.

Tre arresti e una denunzia

per complicità coll'industriale Baldi

Le indagini dei carabinieri della squadra investigativa per le malefatte dell'industriale Egidio Baldi, hanno portato all'identificazione di altri complici e cioè di tre suoi operai che si erano prestati nella manipolazione dei mille quintali di olio minerale, in olio d'oliva. E cioè certi Amerigo Faberi, fu Casimiro, di anni 55, da Castello, Agenore Contini, di Pietro, di anni 45, residente a Sesto Fiorentino e Guido Petrucci, fu Luigi, di anni 39, domiciliato a Castello.

Inoltre è stato denunziato per ricettazione certo Omero Pestelli, fu Olinto, di anni 30, dimorante nel viale dei Mille 5. Egli aveva acquistato dal Baldi 93 fusti di ferro, compendio delle varie appropriazioni indebite perpetrate dal poco scrupoloso industriale, e li aveva pagati al prezzo di 25 lire ciascuno, mentre il loro valore reale è di cento lire. I fusti sono stati sequestrati e messi, insieme col macchinario clandestino trovato nei magazzini di Castello, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Contravvenzioni

Gli agen